
Criteria e limiti uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico da parte di soggetti terzi

Ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 45, comma 2 lettera d) del D.I. 129/2018, di approvare le seguenti modalità e criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici e delle palestre dell'Istituto comprensivo "Emma Castelnuovo".

1. L'utilizzo delle strutture scolastiche dell'Istituto deve uniformarsi al Regolamento emanato dall'amministrazione Comunale;
2. L'utilizzo delle strutture scolastiche dell'Istituto da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (art. 96 TU 94) e l'attività negoziale deve essere soggetta ai principi di trasparenza, informazione e pubblicità (art. 48 D.I. 129/2018)
3. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere coerente con le specificità del POF dell'istituto;
4. Gli edifici scolastici possono essere concessi solo per utilizzazioni temporanee (art. 38 D.I. 129/2018)
5. L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve assicurare l'assoluta preminenza e priorità alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto.
6. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono pervenire alla istituzione scolastica in tempo utile per consentire le necessarie valutazioni e devono permettere di rilevare con chiarezza:
 - l'indicazione del soggetto richiedente
 - lo scopo preciso della richiesta
 - le generalità della persona responsabile
 - la specificazione dei locali e delle attrezzature richieste
 - le modalità d'uso dei locali e delle attrezzature
 - i limiti temporali dell'utilizzo dei locali
 - il numero di persone che utilizzeranno i locali scolastici
7. Nella concessione si darà precedenza ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati che espletano attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini.
8. In nessun caso può essere concesso l'utilizzo per attività con fini di lucro
9. Il concessionario dovrà assumersi la responsabilità di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile o imputabile a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi, ed è tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa.

10. Istituzione scolastica e l'Amministrazione Comunale dovranno essere sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e dovranno stipulare un'apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile.

11. Sia nell'atto di concessione d'uso che nel nulla-osta per l'utilizzo dovranno essere inseriti:

- il divieto di accesso ai locali adibiti ad uffici o archivio o custodia sussidi didattici;
- il divieto di consultazione di qualsiasi atto o documento dell'Istituto scolastico eventualmente presente negli ambienti in uso;
- il divieto di fumo all'interno dei locali scolastici.

12. Durante qualsiasi manifestazione, sono vietati la vendita e il consumo di cibarie e bevande all'interno delle sale.

13. È vietata l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzate dall'istituzione scolastica.

14. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica, senza alcun diritto di rivalsa.

15. L'Istituto Scolastico, tramite il Dirigente Scolastico, può richiedere un contributo (orario o forfetario), per la copertura di eventuali spese, per l'uso di attrezzature o come contribuzione al funzionamento dell'Istituto stesso; il contributo verrà indicato sul documento di concessione.

16. Qualora il richiedente dell'uso dei locali sia l'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili, essi saranno concessi a seguito di liberatoria di responsabilità da parte della stessa che provvederà direttamente alla copertura delle responsabilità derivante dall'uso dei propri locali.

17. l'Amministrazione Comunale può utilizzare i locali scolastici e le attrezzature solo per fini istituzionali, concordando le modalità di utilizzo direttamente col Dirigente scolastico. Nel caso di utilizzo dei locali scolastici da parte degli Enti Locali l'istituto scolastico non può richiedere compensi per la locazione.